

**Relazione  
Collegio Sindacale**

**COLLEGIO DEI SINDACI DELLA  
“FONDAZIONE DI PIACENZA E VIGEVANO”**

§§§§§§§§§§

**BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2011**

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE**

Signori Consiglieri,

la presente relazione viene predisposta dal Collegio dei Sindaci relativamente al progetto di Bilancio per l'esercizio 2011 della Vostra Fondazione, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e corredato dalla Relazione sulla Gestione redatta dagli Amministratori, che si è articolata, come previsto dalla normativa vigente, anche nella Relazione Economico – Finanziaria e nel Bilancio di missione (bilancio etico – sociale). Il progetto di Bilancio è stato predisposto secondo gli schemi previsti dalla normativa vigente, ovvero dall'atto di indirizzo emanato in argomento dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica (oggi Ministero dell'Economia e delle Finanze), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n° 96 del 26 aprile 2001, nonché tenendo presenti, ove necessario, i Principi di Contabilità emanati dagli organismi contabili.

Ai sensi dell'articolo 2409 bis codice civile e dello statuto, il Collegio Sindacale esercita anche la funzione di revisione legale. Quali incaricati della revisione legale abbiamo, quindi, svolto la revisione del bilancio d'esercizio della Fondazione chiuso al 31 dicembre 2011.

Dalle verifiche effettuate, il sistema è apparso adeguato e la contabilità, nel suo insieme, rispondente ai requisiti di regolarità formale e sostanziale di legge.

E' stata verificata la rispondenza del bilancio alle risultanze dei libri e delle scritture contabili nonché ai fatti ed alle informazioni di cui il Collegio ha avuto conoscenza; al proposito non abbiamo osservazioni particolari da formulare.

Nelle riunioni con il soggetto responsabile delle funzioni contabili non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Il Collegio Sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo e del sistema amministrativo in generale, nonché sulla affidabilità dello stesso a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e dall'esame dei documenti aziendali. A tale riguardo, non abbiamo al momento osservazioni particolari da riferire.

La società “Reconta Ernst & Young spa”, cui è stato affidato l'incarico volontario per la revisione del bilancio al 31 dicembre 2011, non ha ancora rilasciato la propria

relazione (lettera di clearance). Il Collegio ha scambiato informazioni con la società di revisione, condividendone le procedure e assumendo i risultati degli approfonditi controlli dalla stessa eseguiti.

Non sono intervenute denunce ex articolo 2408, codice civile. Nel corso dell'attività di vigilanza e di controllo, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da dover essere citati nella presente relazione.

Il Consiglio di Amministrazione – nella Relazione sulla Gestione, redatta in conformità al disposto dell'articolo 2428, codice civile, nel Bilancio di missione e nella Nota Integrativa – ha illustrato la situazione della Fondazione, l'andamento gestionale, così come svoltosi nel corso dell'esercizio, i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, nonché la prevedibile evoluzione della gestione. In detti documenti sono state, altresì, evidenziate dall'organo amministrativo le variazioni intervenute nei valori rispetto al precedente esercizio. La presente Relazione fa quindi riferimento a questa documentazione, anche per quanto attiene ai criteri di valutazione adottati.

**Di seguito si riassumono, in estrema sintesi, le risultanze del bilancio: (dati arrotondati all'Euro intero):**

Stato Patrimoniale

- Attivo	euro 416.137.073
- Passivo	euro 46.147.489
- Patrimonio netto	euro 369.989.584

Conto Economico

- Proventi	euro 15.307.417
- Utilizzo fondi di riserva	euro 25.495.526
- Oneri	euro 5.787.688
- Svalutazione immobilizzazioni finanziarie	euro 25.439.839
- Avanzo dell'esercizio	euro 9.575.416
- Accantonamento alla riserva obbligatoria	euro 1.915.083
- Erogazioni deliberate	euro 0
- Accantonamento al Fondo per il Volontariato	euro 255.345
- Accantonamenti ai fondi per attività d'Istituto	euro 5.968.676
- Accantonamento Riserva integrità del Patrimonio	euro 1.436.312
- Avanzo residuo	euro 0

I conti d'ordine sono stati analiticamente e puntualmente descritti nella nota integrativa ed ammontano ad euro 422.792.446.

Oltre a quanto sopra specificato, lo scrivente Collegio conferma che i criteri adottati dal Consiglio di Amministrazione nella redazione del progetto di Bilancio in esame, corrispondono a quelli applicati nella redazione del bilancio relativo all'esercizio precedente, nel rispetto del principio di continuità e di omogeneità dei valori contabilizzati ed esposti.

Le verifiche effettuate dallo scrivente organo di controllo, in ottemperanza al mandato al medesimo conferito, consentono di attestare che la contabilità è stata regolarmente tenuta e che i fatti relativi alla gestione sono stati puntualmente e correttamente rilevati, nonché, di confermare che, per quanto attiene alle singole voci del progetto di Bilancio sottoposto alla Vostra attenzione, le stesse corrispondono ai saldi di fine esercizio risultanti dalle scritture contabili. Inoltre, ai sensi dell'articolo 2403, codice civile, il Collegio attesta l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Fondazione.

In merito alla rilevazione degli oneri e dei proventi, diamo atto che la stessa è stata effettuata in ottemperanza a quanto sopra descritto, nel rispetto dei principi di competenza economica e di prudenza, privilegiando, ove possibile, la rappresentazione della sostanza sulla forma. Al proposito, si rimanda alle analitiche descrizioni riportate in nota integrativa, condivise dal Collegio.

Quanto ai criteri adottati per la valutazione delle singole poste e per la formazione del progetto di bilancio, criteri sui quali concordiamo, diamo atto che sono stati adottati i principi di redazione ed i criteri di valutazione previsti dal già richiamato atto di indirizzo del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 19 aprile 2001. Sono, altresì, state rispettate le previsioni degli articoli 2423 e seguenti, codice civile, ovviamente, laddove compatibili con le specifiche disposizioni di legge e regolamentari previste in tema di bilancio delle Fondazioni.

In particolare diamo atto di quanto segue:

- le immobilizzazioni materiali (immobili strumentali, arredi, oggetti d'arte ecc.) ed immateriali sono iscritte al costo di acquisto, rettificato dall'ammontare del rispettivo fondo di ammortamento;
- le immobilizzazioni finanziarie – tra cui le obbligazioni strutturate – sono iscritte al costo di acquisto, come nei precedenti esercizi; al proposito, considerata anche la forte crisi che ha colpito i mercati finanziari, si rileva che in nota integrativa è stata data analitica evidenza di tutte le eventuali minusvalenze latenti, generate dagli attuali valori di mercato;

- per i contratti di acquisto a termine di azioni Unicredit Banca e IntesaSanPaolo - stipulati nel 2008 con Deutsche Bank ed aventi scadenza al 19 dicembre 2014 - con il consenso del collegio, è proseguito anche nell'esercizio 2011 l'accantonamento a fondo rischi, come illustrato in nota integrativa; inoltre, la Fondazione, dopo la chiusura dell'esercizio, ha trasferito a terzi tutti gli obblighi connessi al contratto di acquisto a termine delle azioni IntesaSanPaolo, nei termini e secondo le modalità descritte in nota integrativa e nella relazione sulla gestione in punto ai fatti rilevanti verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, cui si rimanda;
- per la partecipazione in Banca Monte Parma, è stata contabilizzata - come richiesto dal collegio ed in misura proporzionale alla partecipazione posseduta dalla Fondazione - la perdita corrispondente alla deliberata riduzione del capitale sociale conseguente alle perdite sofferte; oltre a ciò, è stata prudenzialmente stanziata una svalutazione al fine di un coerente adeguamento del valore delle azioni possedute, per i dettagli si rimanda a quanto illustrato in nota integrativa e nella relazione sulla gestione;
- la partecipazione posseduta in Notrine SA, in via prudenziale, è stata integralmente svalutata;
- l'accordo transattivo inerente il contenzioso con "Valli di Sole Pejo e Rabbi s.p.a." per le partecipazioni, già integralmente svalutate, in "Funivie Folgarida Marilleva s.p.a." e in "Aeroterminale Venezia spa", prevede che la Fondazione riceva entro il 31 maggio 2012, con possibile proroga onerosa, la somma complessiva di € 4.000.000, di cui € 1.000.000 per la posizione Aeroterminale Venezia ed € 3.000.000 per la posizione Funivie Folgarida Marilleva;
- per i crediti d'imposta Irpeg, già contabilizzati in passati esercizi si rimanda alle esaurienti spiegazioni fornite sia nella relazione sulla gestione, sia in nota integrativa;
- le attività che non costituiscono immobilizzazioni e gli strumenti finanziari non immobilizzati e quotati, sono valutati al minore tra il costo di acquisto ed il presumibile valore di realizzo o di mercato;
- i crediti sono iscritti al valore nominale, che non si discosta da quello di presumibile realizzo, considerati gli accantonamenti all'apposito fondo rischi del passivo dello stato patrimoniale;
- le passività includono i debiti relativi alle spese di competenza dell'esercizio;
- il Fondo stabilizzazione erogazioni future è stato creato in base a quanto sancito dall'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro, pubblicato sulla G.U. n° 96 del 26 aprile 2001;

- il debito per il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, iscritto in bilancio per euro 151.857, risulta corrispondente alle indennità maturate dai dipendenti al termine dell'esercizio e si considera adeguato alla finalità per la quale è stato appostato;
- i ratei ed i risconti sono stati iscritti secondo il principio della competenza temporale;
- i dividendi azionari sono stati imputati al conto economico dell'esercizio nel corso del quale ne è stata deliberata la distribuzione, esercizio che corrisponde a quello di incasso degli stessi.

Il Collegio condivide la metodologia utilizzata per l'accantonamento al Fondo per il Volontariato e prende, altresì, atto che l'accantonamento alla riserva obbligatoria è stato effettuato secondo la norma attualmente vigente.

Il Collegio rileva, inoltre, che il Consiglio di Amministrazione ha proposto di accantonare euro 1.436.312 alla riserva per l'integrità del patrimonio, in conformità alla normativa vigente.

Il Collegio Sindacale – avendo partecipato, nel corso dell'esercizio, a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione – è in grado di confermare che il Consiglio di Amministrazione, nell'ambito delle rispettive competenze istituzionali, ha operato correttamente, diligentemente ed in conformità allo Statuto, alle Leggi ed ai Regolamenti che disciplinano l'attività della Fondazione.

La Nota Integrativa, la relazione economico – finanziaria e il bilancio di missione contengono le informazioni prescritte per detti documenti nell'Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001.

In considerazione di tutto quanto sopra esposto, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del progetto di bilancio relativo all'esercizio 2011 e delle relative relazioni accompagnatorie, così come predisposte dal Consiglio di Amministrazione e da sottoporsi al Consiglio Generale per l'approvazione.

Piacenza, 6 Aprile 2012

I Sindaci:

Dott. Anna Maria Chiodaroli

Dott. Marco Mezzadri

Dott. Roberto Zoboli